

RESOCONTO SOMMARIO

300.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

INDI

DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge (Approvazione):		Disegno di legge di conversione (Approvazione):	
S. 1381. — Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993 (<i>approvato dal Senato</i>) (3411)	7	Conversione in legge del decreto-legge 29 novembre 1993, n. 480, recante modifica dell'articolo 10, comma 3, della legge 4 maggio 1990, n. 107, concernente disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti e per la produzione di plasmaderivati (3408)	5
Presidente	7	Presidente	5
Ferrari Marte (gruppo PSI)	7	Disegno di legge di conversione (Approvazione):	
Matteja Bruno (gruppo lega nord)	7	S. 1685. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 1993, n. 478, recante proroga di trattamenti straordinari di integrazione salariale (<i>approvato dal Senato</i>) (3550)	6
Tassi Carlo (gruppo MSI-destra nazionale)	7	Presidente	6
Disegni di legge di conversione:			
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	10, 12, 19, 20		
(Autorizzazioni di relazione orale)	11, 12, 19		
(Trasmissione dal Senato)	10, 20		

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.		PAG.
	Bolognesi Marida (gruppo rifondazione comunista)	
6	Ferrari Marte (gruppo PSI)	
6	Larizza Rocco (gruppo PDS)	
6	Terzi Silvestro (gruppo lega nord)	
	Disegno di legge di conversione (Approva-	
	zione):	
	S. 1741. — Conversione in legge del de-	
	creto-legge 20 dicembre 1993, n. 527, re-	
	cante modalità relative al recupero delle	
	somme di natura tributaria e del contri-	
	buto a favore del Servizio sanitario nazio-	
	nale dovute dai soggetti colpiti dagli	
	eventi criminosi di Roma e di Firenze	
	(<i>approvato dal Senato</i>) (3548)	7
	Presidente	7
	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra naziona-	7
	le)	
	Disegno di legge di conversione (Delibera-	
	zione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma	
	3, del regolamento):	
	S. 1684. — Conversione in legge del de-	
	creto-legge 26 novembre 1993, n. 477, re-	
	cante disposizioni urgenti in materia di	
	ricorsi alla Commissione tributaria cen-	
	trale e di acconto dell'imposta sul valore	
	aggiunto (<i>approvato dal Senato</i>) (3516)	8
	Presidente	8
	Asquini Roberto (gruppo lega nord)	8
	Bertoli Danilo (gruppo DC), <i>Relatore</i>	8
	de Luca Stefano, <i>Sottosegretario di Stato</i>	8
	<i>per le finanze</i>	8
	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra naziona-	8
	le)	
	Disegno di legge di conversione (Delibera-	
	zione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma	
	3, del regolamento):	
	Conversione in legge del decreto-legge 4	
	dicembre 1993, n. 497, recante misure ur-	
	genti in materia di partecipazione alla	
	spesa sanitaria, di formazione dei medici	
	e di farmacovigilanza (3452)	9
	Presidente	9
	Frasson Mario (gruppo DC), <i>Relatore</i>	9
	Garavaglia Mariapia, <i>Ministro della sa-</i>	9
	<i>nità</i>	
	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra naziona-	9
	le)	
	Disegno di legge di conversione (Delibera-	
	zione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma	
	3, del regolamento):	
	Conversione in legge del decreto-legge 6	
	dicembre 1993, n. 504, recante disposi-	
	zioni urgenti a favore delle zone colpite	
	da fenomeni alluvionali nei mesi di set-	
	tembre, ottobre e novembre 1993 (3456) ...	10
	Presidente	10, 11
	Ciaffi Adriano, <i>Presidente della I Commis-</i>	
	<i>sione</i> (gruppo DC)	11
	Malvestio Piergiovanni, <i>Sottosegretario di</i>	
	<i>Stato per il tesoro</i>	11
	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra naziona-	
	le)	11
	Disegno di legge di conversione (Delibera-	
	zione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma	
	3, del regolamento):	
	S. 1699. — Conversione in legge del de-	
	creto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, re-	
	cante trasformazione dell'Amministrazione	
	delle poste e delle telecomunicazioni in	
	ente pubblico economico e riorganizzazione	
	del Ministero (<i>approvato dal Senato</i>)	
	(3521)	12
	Presidente	12
	Balocchi Enzo, <i>Relatore</i> (gruppo DC)	12
	Castelli Roberto (gruppo lega nord)	12
	Malvestio Piergiovanni, <i>Sottosegretario di</i>	12
	<i>Stato per il tesoro</i>	
	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra naziona-	12
	le)	
	Disegno di legge di conversione (Delibera-	
	zione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma	
	3, del regolamento):	
	S. 1708. — Conversione in legge del de-	
	creto-legge 7 dicembre 1993, n. 505, re-	
	cante garanzia dello Stato su obbligazioni	
	assunte da società controllate da enti a	
	partecipazione pubblica trasformati in so-	
	cietà per azioni (<i>approvato dal Senato</i>)	
	(3547)	13
	Presidente	13
	Balocchi Enzo (gruppo DC), <i>Relatore</i>	13
	Malvestio Piergiovanni, <i>Sottosegretario di</i>	13
	<i>Stato per il tesoro</i>	
	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra naziona-	13
	le)	
	Disegno di legge di conversione (Discussione	
	e approvazione):	
	S. 1684. — Conversione in legge del de-	
	creto-legge 26 novembre 1993, n. 477, re-	
	cante disposizioni urgenti in materia di	
	ricorsi alla Commissione tributaria cen-	
	trale e di acconto dell'imposta sul valore	
	aggiunto (<i>approvato dal Senato</i>) (3516)	8
	Presidente	8, 9
	Asquini Roberto (gruppo lega nord)	9
	de Luca Stefano, <i>Sottosegretario di Stato</i>	8
	<i>per le finanze</i>	
	Ferrari Wilmo (gruppo DC), <i>Relatore</i>	8
	Maccheroni Giacomo (gruppo PSI)	9
	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra naziona-	9
	le)	

	PAG.		PAG.
Disegno di legge di conversione (Discussione e approvazione):		Sestero Gianotti Maria Grazia (gruppo rifondazione comunista)	15
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 497, recante misure urgenti in materia di partecipazione alla spesa sanitaria, di formazione dei medici e di farmacovigilanza (3452)	13	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra nazionale)	18
Presidente	13, 14	Disegno di legge di conversione (Discussione):	
Delfino Teresio (gruppo DC), <i>Relatore</i>	13, 14	S. 1699. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, recante trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero (<i>approvato dal Senato</i>) (3521)	18
Garavaglia Mariapia, <i>Ministro della sanità</i>	13, 14	Presidente	18, 19
Petrini Pierluigi (gruppo lega nord)	14	Balocchi Enzo (gruppo DC), <i>Relatore per la I Commissione</i>	19
Disegno di legge di conversione (Discussione):		Boghetta Ugo (gruppo rifondazione comunista)	19
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 1993, n. 504, recante disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi di settembre, ottobre e novembre 1993 (3456)	15	Pagani Maurizio, <i>Ministro delle poste e delle telecomunicazioni</i>	19
Presidente	15, 17, 18	Petrini Pierluigi (gruppo lega nord)	19
Cerutti Giuseppe (gruppo PSI), <i>Relatore</i>	15, 17	Russo Raffaele (gruppo DC), <i>Relatore per la IX Commissione</i>	19
Cutrera Achille, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i>	15, 17, 18	Gruppo parlamentare (Modifica nella costituzione)	6
Lia Antonio (gruppo DC)	17	Missioni	5, 10
Delfino Teresio (gruppo DC)	18	Ordine del giorno della seduta di domani ...	20
Martinat Ugo (gruppo MSI-destra nazionale)	15		
Matteja Bruno (gruppo lega nord)	18		
Rojch Angelino (gruppo DC)	18		

La seduta comincia alle 10.

MARIA LUISA SANGIORGIO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Coloni, Diglio e Nicolini sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono ventidue, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Votazione finale del disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 29 novembre 1993, n. 480, recante modifica dell'articolo 10, comma 3, della legge 4 maggio 1990, n. 107, concernente disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti e per la produzione di plasmaderivati (3408).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è concluso l'esame del provvedimento.

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Avverte che, poiché la votazione nominale finale avrà luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 10,45.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
SILVANO LABRIOLA

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3408.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 10,50, è ripresa alle 11,50.

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3408.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	288
<i>Astenuti</i>	54
<i>Maggioranza</i>	145

Hanno votato sì 288).

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE comunica che con lettera del 25 gennaio 1994 l'onorevole Luciana Sbarbati Carletti ha comunicato di essere stata eletta, in pari data, presidente del gruppo parlamentare repubblicano (*Applausi*).

Votazione finale del disegno di legge: S. 1685. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 1993, n. 478, recante proroga di trattamenti straordinari di integrazione salariale (approvato dal Senato) (3550).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è concluso l'esame del provvedimento.

Passa alle dichiarazioni di voto.

MARTE FERRARI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSI.

SILVESTRO TERZI osserva che il gruppo della lega nord non comprende perché procrastinare il momento del collocamento in mobilità di lavoratori che le rispettive aziende non possono mantenere in servizio. Si tratta sostanzialmente di trasferire lavoratori dai libri-paga privati a quelli pubblici, aggravando il deficit dello Stato.

Il sostegno all'occupazione deve essere assicurato creando le condizioni economiche e infrastrutturali per lo sviluppo produttivo, non inseguendo a fini elettorali un assistenzialismo che deprime sempre più l'economia nazionale.

Il gruppo della lega nord, che ha formulato proposte per la riforma degli ammortizzatori sociali e del sistema previdenziale, esprime disappunto per l'imprevidenza che ha reso necessario il provvedimento in esame, su cui dunque dichiara

l'astensione dal voto (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

MARIDA BOLOGNESI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista su un provvedimento straordinario che intende rispondere a gravissime esigenze sociali esistenti anche nelle regioni settentrionali del paese. Bisogna evitare la demagogia sui problemi dell'occupazione, per i quali occorre un piano serio e organico che individui le soluzioni più efficaci (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

ROCCO LARIZZA ricorda che l'unica soluzione proposta ai lavoratori dalla lega nord — anche con una proposta di referendum presentata in modo equivoco — in alternativa alla cassa integrazione è il licenziamento, mentre i cospicui aiuti pubblici erogati alle imprese spesso non sono stati destinati a creare occupazione (*Commenti del deputato Matteja*). Occorre che i lavoratori comprendano qual è il vero atteggiamento del gruppo della lega nord su questi problemi (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e di rifondazione comunista*).

Dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e di rifondazione comunista*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3550.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	342
Votanti	298
Astenuti	44
Maggioranza	150

Hanno votato sì 295

Hanno votato no ... 3).

Votazione finale del disegno di legge: S. 1741. — Conversione in legge del decreto-legge 20 dicembre 1993, n. 527, recante modalità relative al recupero delle somme di natura tributaria e del contributo a favore del Servizio sanitario nazionale dovute dai soggetti colpiti dagli eventi criminali di Roma e di Firenze (approvato dal Senato) (3548).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è concluso l'esame del provvedimento.

CARLO TASSI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale, sottolineando però il carattere sporadico ed estemporaneo delle misure volta per volta adottate dal Governo. Meglio sarebbe prevedere una disciplina generale da applicare ogniqualvolta si verificano eventi dannosi di carattere straordinario.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3548.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	328
<i>Votanti</i>	326
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	164
<i>Hanno votato sì</i>	325
<i>Hanno votato no</i> ...	1).

Votazione finale del disegno di legge: S. 1381. — Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993 (approvato dal Senato) (3411).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è concluso l'esame del provvedimento.

Passa alle dichiarazioni di voto.

CARLO TASSI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale; esprime peraltro riserve sulla gestione dei rapporti con la CEE ed in particolare del sistema monetario, in cui sembra che tutto si faccia solo nell'interesse del marco tedesco, unica moneta forte europea.

Rileva altresì come il metodo della delega legislativa comporti eccessivi ritardi nell'adempimento dell'obbligo di attuare le direttive comunitarie.

BRUNO MATTEJA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord, i quali, pur con numerose riserve, intendono accelerare l'approvazione del provvedimento.

Chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di sue ulteriori considerazioni in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

MARTE FERRARI, nel ringraziare il ministro Paladin per la disponibilità dimostrata in particolare verso le esigenze del mondo agricolo, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSI.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3411.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	325
<i>Votanti</i>	307
<i>Astenuti</i>	18
<i>Maggioranza</i>	154
<i>Hanno votato sì</i>	305
<i>Hanno votato no</i> ...	2).

Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge: S. 1684 — Conversione in legge del decreto-legge 26 novembre 1993, n. 477, recante disposizioni urgenti in materia di ricorsi alla Commissione tributaria centrale e di acconto dell'imposta sul valore aggiunto (approvato dal Senato) (3516).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta dell'11 gennaio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 477 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3516.

DANILO BERTOLI, *Relatore*, conferma il parere favorevole espresso dalla I Commissione.

STEFANO DE LUCA, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, sottolinea la necessità e l'urgenza di un provvedimento che reca importanti norme in materia di imposte sul valore aggiunto e di ricorsi tributari.

ROBERTO ASQUINI ritiene il provvedimento nocivo, soprattutto con riguardo all'anticipo IVA, che va contro l'interesse dei cittadini e la normativa comunitaria in materia (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

CARLO TASSI osserva che la reale urgenza sarebbe di abrogare una norma che deruba i cittadini e non certo di prorogarne gli effetti.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla dichiarazione di esistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 477 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3516.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	308
Votanti	304
Astenuti	4
Maggioranza	153

Hanno votato sì	267
Hanno votato no	37

Sono in missione 14 deputati).

Discussione del disegno di legge: S. 1684. — Conversione in legge del decreto-legge 26 novembre 1993, n. 477, recante disposizioni urgenti in materia di ricorsi alla Commissione tributaria centrale e di acconto dell'imposta sul valore aggiunto (approvato dal Senato) (3516).

PRESIDENTE ricorda che la Camera ha testé deliberato in senso favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 477 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3516.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta dell'11 gennaio scorso la VI Commissione (Finanze) è stata autorizzata a riferire oralmente.

WILMO FERRARI, *Relatore*, riferendo oralmente, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

STEFANO DE LUCA, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, si associa all'invito del relatore.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Pasetto, iscritto a parlare; s'intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che il disegno di legge, constando di un articolo unico al quale non sono riferiti emendamenti, sarà posto di-

rettamente in votazione nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (vedi l'allegato A).

CARLO TASSI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sul complesso del provvedimento.

ROBERTO ASQUINI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della lega nord sul complesso del provvedimento, che ignora la normativa europea e danneggia gravemente le aziende (Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3516, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 12,30, è ripresa alle 13,30.

GIACOMO MACCHERONI, parlando per una precisazione, fa presente che per un disguido tecnico non risulta il suo voto favorevole nella votazione finale del disegno di legge di conversione n. 3548.

PRESIDENTE dà atto all'onorevole Maccheroni di questa precisazione.

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3516.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	315
Votanti	299
Astenuti	16
Maggioranza	150

Hanno votato sì 222

Hanno votato no 77

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale).

Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 497, recante misure urgenti in materia di partecipazione alla spesa sanitaria, di formazione dei medici e di farmacovigilanza (3452).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 14 dicembre 1993 la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 497 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3452.

MARIO FRASSON, *Relatore*, ribadisce il parere favorevole della Commissione affari costituzionali.

MARIAPIA GARAVAGLIA, *Ministro della sanità*, si associa alle considerazioni del relatore.

CARLO TASSI esprime la viva contrarietà dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale al provvedimento in esame e al complesso della politica sanitaria condotta dal Governo.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla dichiarazione di esistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 497 del 1993, di cui al disegno di conversione n. 3452.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	303
<i>Votanti</i>	301
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	242
<i>Hanno votato no</i>	59

Sono in missione 13 deputati).

Sospende la seduta fino alle 17,30.

La seduta, sospesa alle 13,40, è ripresa alle 17,30.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Giorgio Carta, Raffaele Costa, d'Aquino, de Luca, Riggio e Savino sono in missione a decorrere dal pomeriggio di oggi.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono diciotto, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

S. 1712. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 1993, n. 503, recante semplificazione di talune disposizioni in materia tributaria » (*approvato dal Senato*) (3655);

S. 1709. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 dicembre 1993, n. 506, recante disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle

agevolazioni alle attività e per il personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno » (*approvato dal Senato*) (3656);

S. 1753. — « Conversione in legge del decreto-legge 20 dicembre 1993, n. 529, recante disposizioni urgenti in materia di scioglimento dei consigli comunali e provinciali e degli organi degli altri enti locali, conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso » (*approvato dal Senato*) (3657).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono deferiti, in sede referente, rispettivamente:

alla VI Commissione permanente (Finanze), con il parere della I, della II, della V, della VII, della VIII, della X, della XI e della XII Commissione;

alla V Commissione permanente (Bilancio), con il parere della I, della II, della VI, della VII, della VIII, della X e della XI Commissione);

alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), con il parere della II, della V e della XI Commissione.

I suddetti disegni di legge sono altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 2 febbraio 1994.

Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 6 dicembre 1993, n. 504, recante disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi di settembre, ottobre e novembre 1993 (3456).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 14 dicembre 1993 la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei pre-

supposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 504 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3456.

ADRIANO CIAFFI, *Presidente della I Commissione*, sottolinea come la sussistenza dei presupposti costituzionali per l'adozione del decreto-legge n. 504 del 1993 derivi dall'urgenza di provvedere ad affrontare le conseguenze dei recenti fenomeni alluvionali.

PIERGIOVANNI MALVESTIO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, si associa alle considerazioni del relatore.

CARLO TASSI riconosce anch'egli la sussistenza dei presupposti costituzionali per l'adozione del decreto-legge n. 504 del 1993.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla dichiarazione di esistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 504 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3456.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 17,40, è ripresa alle 18,40.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla dichiarazione di esistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 504 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3456.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	322
<i>Votanti</i>	320
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	161

Hanno votato sì 320).

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la V Commissione permanente (Bilancio) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1993, n. 532, recante disposizioni urgenti concernenti i crediti commerciali vantati da piccole e medie imprese nei confronti dell'EFIM e delle società controllate » (3573).

(Così rimane stabilito).

La XII Commissione permanente (Affari sociali) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sui seguenti disegni di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 7 gennaio 1994, n. 9, recante disposizioni urgenti per l'attuazione da parte del Dipartimento per gli affari sociali della legge 26 giugno 1990, n. 162, in materia di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze » (3571).

(Così rimane stabilito);

« Conversione in legge del decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 34, recante disposizioni in materia di versamento della quota fissa individuale annua per l'assistenza medica di base » (3648).

(Così rimane stabilito).

Assegnazione di un disegno di legge di conversione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento e autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che è in corso di trasmissione da parte dell'altro ramo del Parlamento il seguente disegno di legge:

S. 1819. — « Conversione in legge del decreto-legge 19 gennaio 1994, n. 42, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento delle elezioni politiche del 27 marzo 1994 » (approvato dal Senato) (3658).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è fin d'ora deferito alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), in sede referente, con il parere della V Commissione.

Il suddetto disegno di legge è altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis.

Dati i motivi di particolare urgenza, propone altresì che la I Commissione sia autorizzata a riferire oralmente all'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Delliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge: S. 1699. — Conversione in legge del decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, recante trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero (approvato dal Senato) (3521).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta dell'11 gennaio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso

parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 487 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3521.

ENZO BALOCCHI, *Relatore*, conferma il parere favorevole della I Commissione.

PIERGIOVANNI MALVESTIO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, si associa alle considerazioni del relatore.

CARLO TASSI rileva che non sussistono i requisiti di necessità e urgenza per l'adozione del decreto-legge n. 487 del 1993: simili riforme andrebbero effettuate con maggiore ponderazione.

ROBERTO CASTELLI osserva che nel caso di specie sussistono senza alcun dubbio i requisiti costituzionali di necessità e urgenza per un provvedimento che è anzi tardivo. Preannunzia pertanto il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla dichiarazione di esistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 487 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3521.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	311
Votanti	297
Astenuti	14
Maggioranza	149

Hanno votato sì	276
Hanno votato no	21

Sono in missione 17 deputati).

Delliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento, sul disegno di legge: S. 1708. — Conversione in legge del decreto-legge 7 dicembre 1993, n. 505, recante garanzia dello Stato su obbligazioni assunte da società controllate da enti a partecipazione pubblica trasformati in società per azioni (approvato dal Senato) (3547).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta dell'11 gennaio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 505 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3547.

ENZO BALOCCHI, *Relatore*, conferma il parere favorevole della I Commissione.

PIERGIOVANNI MALVESTIO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, si associa.

CARLO TASSI preannuncia l'astensione dal voto dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla dichiarazione di esistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 505 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3547.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	303
Votanti	289
Astenuti	14
Maggioranza	145
Hanno votato sì	247
Hanno votato no	42

Sono in missione 17 deputati).

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 497, recante misure urgenti in materia di partecipazione alla spesa sanitaria, di formazione dei medici e di farmacovigilanza (3452).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di oggi la Camera ha deliberato in senso favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 497 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3452.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 16 dicembre scorso la XII Commissione (Affari sociali) è stata autorizzata a riferire oralmente.

TERESIO DELFINO, *Relatore*, riferendo oralmente, ricorda che il provvedimento in esame è stato più volte reiterato. Esso concerne le questioni della partecipazione degli assistiti alla spesa sanitaria, della formazione dei medici e della farmacovigilanza. Alcune norme che hanno già esplicato la loro funzione sono oramai superate; per altre sussiste un'effettiva necessità che ne giustifica la sollecita approvazione. Si tratta in particolare delle norme sulla distribuzione dei farmaci, sull'uso dei fondi per la formazione dei medici generici e sui compiti delle regioni per la vigilanza sulle prescrizioni di farmaci. Infine, alcune norme tendono a rendere più efficace il coordinamento in materia di trapianto d'organi. Ne raccomanda pertanto l'approvazione.

MARIAPIA GARAVAGLIA, *Ministro della sanità*, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Conti, iscritto a parlare; s'intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo a condizione che all'articolo 1, comma 4, siano aggiunte, in fine, le seguenti parole: « nei limiti massimi del contributo di cui al presente comma »;

PARERE FAVOREVOLE

all'emendamento Calderoli 1. 8;

NULLA OSTA

all'emendamento Calderoli 3. 1;

PARERE CONTRARIO

ai restanti emendamenti.

TERESIO DELFINO, *Relatore*, con riferimento al parere della Commissione bilancio, precisa che la spesa di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge è prevista in via presuntiva, ed è suscettibile di cambiamento. D'altronde, il rimborso previsto a favore dei comuni per l'assistenza sanitaria agli indigenti non può essere limitato, poiché incide su un diritto dei cittadini.

MARIAPIA GARAVAGLIA, *Ministro della sanità*, si associa a questa precisazione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

Avverte che sono stati presentati gli ulteriori emendamenti 1. 11 e Dis. 1. 1 del Governo, quest'ultimo riferito all'articolo unico del disegno di legge di conversione (vedi l'allegato A).

Avverte altresì che i presentatori hanno ritirato gli emendamenti Calderoli 1. 1, 1. 2, 1. 3, 1. 4, 1. 5, 1. 6, 1. 7, 1. 9, 1. 8 e 3. 1 e che l'emendamento Calderoli 1. 10 deve intendersi riformulato nel senso di introdurre un comma aggiuntivo all'articolo 1 del decreto-legge.

PIERLUIGI PETRINI rileva che allo stato l'emendamento Calderoli 1. 10 finirebbe per avere conseguenze opposte a quelle che hanno portato alla sua presentazione. Per coerenza pertanto lo ritira (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

TERESIO DELFINO, *Relatore*, accetta gli emendamenti 1. 11 e Dis. 1. 1 del Governo.

MARIAPIA GARAVAGLIA, *Ministro della sanità*, ne raccomanda l'approvazione.

La Camera approva gli emendamenti 1. 11 e Dis. 1. 1 del Governo.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Calderoli n. 9/3452/1 (vedi l'allegato A).

MARIAPIA GARAVAGLIA, *Ministro della sanità*, accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Calderoli n. 9/3452/1.

PIERLUIGI PETRINI, a nome del presentatore, non insiste per la votazione dell'ordine del giorno Calderoli n. 9/3452/1.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(*Così rimane stabilito*).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3452 di cui si è testé concluso l'esame.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	311
Votanti	222
Astenuti	89
Maggioranza	112
Hanno votato sì	165
Hanno votato no	57

(*Sono in missione 16 deputati*).

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 1993, n. 504, recante disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi di settembre, ottobre e novembre 1993 (3456).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di oggi la Camera ha deliberato in senso favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 504 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3456.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta dell'11 gennaio scorso la VIII Commissione (Ambiente) è stata autorizzata a riferire oralmente.

GIUSEPPE CERUTTI, Relatore, riferendo oralmente, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

ACHILLE CUTRERA, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, si associa.

UGO MARTINAT fa presente che i deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sono favorevoli al provvedimento, sia pure con molte perplessità.

MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI esprime l'avviso favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista pur ritenendo che il provvedimento avrebbe dovuto essere più rigido nella determinazione dei criteri di assegnazione delle risorse e di controllo sul loro uso (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE CERUTTI, Relatore, e **ACHILLE CUTRERA, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici**, rinunziano alla replica.

MARIA LUISA SANGIORGIO, Segretario, dà lettura del parere della Commissione bilancio, che è del seguente tenore:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo a condizione che:

all'articolo 1, il comma 1 sia sostituito dal seguente: « 1. È assegnato un contributo straordinario per l'anno 1993 alle regioni Liguria, di lire 75 miliardi, Piemonte, di lire 75 miliardi, Valle d'Aosta, di lire 30 miliardi, Lombardia, di lire 4 miliardi e di lire 16 miliardi per l'anno 1994, Toscana, di lire 7 miliardi e di lire 13 miliardi per l'anno 1994, Lazio, di lire 3,5 miliardi e di lire 1,5 miliardi per l'anno 1994, Friuli-Venezia Giulia, di lire 1,5 miliardi e di lire 3,5 miliardi per l'anno 1994, per provvedere alla realizzazione degli interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali dei mesi di settembre, ottobre e novembre 1993, nei comuni individuati con delibera delle rispettive giunte regionali, da adottarsi entro cinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto »;

all'articolo 2-bis, al comma 2, la possibilità di assumere i mutui ivi considerati anche in eccedenza al limite di indebitamento stabilito dalla normativa vigente sia limitata ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e che sia contingentato in un importo non superiore ai 400 miliardi il limite massimo dei mutui che la Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere ai medesimi comuni di dimensione minore;

all'articolo 2-bis, il comma 7 sia così riformulato: « 7. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in lire 186 miliardi per l'anno 1995 e in lire 110 miliardi annui a decorrere dall'anno 1996, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per

l'anno 1994, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro »;

l'articolo 3 sia sostituito dal seguente: « 1. Le risorse derivanti dai contributi di cui all'articolo 1, comma 10, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, destinate con la realizzazione di interventi di ricostruzione o di riparazione di immobili ad uso abitativo distrutti o danneggiati dalle avversità atmosferiche di cui al decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, convertito dalla legge 1° febbraio 1993, n. 25, e al decreto-legge 4 novembre 1992, n. 426, convertito con modificazioni dalla legge 23 dicembre 1992, n. 497, sono integrate di ulteriori 50 miliardi di lire per l'anno 1994, che dovranno essere utilizzati per la realizzazione di interventi di ricostruzione o di riparazione di immobili ad uso abitativo distrutti o danneggiati dalle avversità atmosferiche di cui al presente decreto nei comuni individuati ai sensi dell'articolo 1 »;

l'articolo 3-bis sia sostituito dal seguente: « 1. Alla copertura dei maggiori oneri, anche per mutui sostenuti per il ripristino delle autostrade, delle strade statali o provinciali danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al presente decreto nelle regioni di cui all'articolo 1, è destinata la complessiva somma di lire 150 miliardi per l'anno 1994, di cui all'ANAS lire 100 miliardi per le autostrade e le strade statali e alle province lire 50 miliardi per le strade provinciali, da prelevarsi dal maggiore introito affluito al fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 29 dicembre 1990, n. 407. La predetta somma di lire 150 miliardi sarà versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata ai competenti capitoli dello stato di previsione del Ministero del tesoro »;

all'articolo 4, comma 1, l'ultimo periodo sia sostituito dal seguente: « Per l'applicazione delle disposizioni di cui al-

l'articolo 9, primo e secondo comma, della legge 13 maggio 1985 n. 198, è autorizzata la spesa di lire 7 miliardi per l'anno 1993 e di lire 43 miliardi per l'anno 1994;

all'articolo 4, comma 2, l'ultimo periodo sia sostituito dal seguente: « A tal fine il Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura è integrato dalle somme di lire 100 miliardi per l'anno 1993 e lire 25 miliardi per l'anno 1994 »;

all'articolo 7, il comma 1 sia sostituito dal seguente: « 1. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto, con esclusione di quello di cui all'articolo 2-bis, pari a lire 243 miliardi per l'anno 1993 ed a lire 102 miliardi per l'anno 1994, si provvede per l'anno 1993, quanto a lire 50 miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, all'uopo parzialmente utilizzando gli accantonamenti relativi alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per lire 25 miliardi, ed al Ministero del tesoro per lire 25 miliardi; quanto a lire 110 miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro, quanto a lire 43 miliardi a carico del Fondo per la protezione civile, istituito con decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547; quanto a lire 15 miliardi e a lire 25 miliardi, mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti rispettivamente, ai capitoli 7501 e 8701 dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1993; per l'anno 1994, quanto a lire 50 miliardi, mediante utilizzo delle disponibilità in conto residui iscritte al capitolo 7749 dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1994, all'uopo intendendosi corrispondentemente ridotta l'autorizzazione di spesa di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183; quanto a lire 52

miliardi, mediante utilizzo delle disponibilità in conto residui iscritte al capitolo 7705 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente per l'anno 1994, all'uopo intendendosi corrispondentemente ridotta l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 4, della legge 28 agosto 1989, n. 305. Le disponibilità in conto residui dei predetti capitoli sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreto del ministro del tesoro, agli appositi capitoli di spesa »;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti che estendono le provvidenze previste dal presente provvedimento, stabilendo oneri a fronte dei quali non sono stati disposti mezzi di copertura. Si tratta in particolare degli emendamenti Lia 1. 1, Lia 2-bis. 2, Lia 4. 1, Delfino 4. 4, Lia 4. 3 e degli articoli aggiuntivi Rojch 1. 01 e Matteja 4. 01;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti di cui allo stampato n. 1.

PRESIDENTE avverte altresì che la Commissione bilancio ha espresso successivamente il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sugli emendamenti 7. 1, 1. 2, 2-bis. 4, 2-bis. 8, 2-bis. 9, 3. 1, 3-bis. 1, 4. 7 e 4. 8 nonché sull'articolo aggiuntivo 1. 02 della Commissione;

NULLA OSTA

sugli emendamenti 2. 1, 2-bis. 5, 2-bis. 6, 2-bis. 7, 2-ter. 1, 2-ter. 2, 3-ter. 1 e 4. 6 della Commissione;

PARERE CONTRARIO

sull'articolo aggiuntivo 7. 03 del Governo, in quanto recante oneri a carico del bilancio dello Stato non quantificati e privi di copertura, nonché sull'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo nel testo tra-

smesso, che non consente di stabilire chi accerti le situazioni di estrema pericolosità.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti e gli articoli aggiuntivi s'intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

Avverte che la Presidenza, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 8, del regolamento, ritiene inammissibili, in quanto non strettamente attinenti alla materia del decreto-legge, gli articoli aggiuntivi 7. 01 e 7. 03 del Governo, concernenti, rispettivamente, la soppressione dei consorzi idraulici di terza categoria ed il trasferimento nei ruoli statali di personale regionale.

ANTONIO LIA osserva che il Governo, nelle reiterazioni del provvedimento in esame via via succedutesi, non ha inserito alcune regioni che, nel corso dei mesi di ottobre e novembre 1993, hanno subito calamità atmosferiche, in particolare le regioni meridionali. A sanare questa disattenzione tendono gli emendamenti da lui presentati, che raccomanda all'attenzione dell'Assemblea (Applausi).

GIUSEPPE CERUTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 2, 2. 1, 2-bis. 4, 2-bis. 5, 2-bis. 6, 2-bis. 7, 2-bis. 8, 2-bis. 9, 2-ter. 1, 2-ter. 2, 3. 1, 3-bis. 1, 3-ter. 1, 4. 6, 4. 7, 4. 8 e 7. 1 e dell'articolo aggiuntivo 1. 02 della Commissione; accetta l'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Tattarini 4. 2; invita i presentatori degli emendamenti Lia 1. 1, Cellai 4. 5, Delfino 4. 4 e degli articoli aggiuntivi Rojch 1. 01 e Matteja 4. 01 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti.

ACHILLE CUTRERA, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo; accetta gli emendamenti

1. 2, 2. 1, 2-bis. 4, 2-bis. 5, 2-bis. 6, 2-bis. 7, 2-bis. 8, 2-bis. 9, 2-ter. 1, 2-ter. 2, 3. 1, 3-bis. 1, 3-ter. 1, 4. 6, 4. 7, 4. 8 e 7. 1 e l'articolo aggiuntivo 1. 01 della Commissione; concorda, quanto al resto, con il relatore.

La Camera approva l'emendamento 1. 2 della Commissione.

PRESIDENTE dichiara così precluso l'emendamento Lia 1. 1.

ANGELINO ROJCH ritira il suo articolo aggiuntivo 1. 01.

La Camera approva l'articolo aggiuntivo 1. 02 e l'emendamento 2. 1 della Commissione; respinge gli emendamenti Lia 2-bis. 1 e 2-bis. 2; approva l'emendamento 2-bis. 4 della Commissione; respinge l'emendamento Lia 2-bis. 3; approva gli emendamenti 2-bis. 5, 2-bis. 6, 2-bis. 7, 2-bis. 8, 2-bis. 9, 2-ter. 1, 2-ter. 2, 3. 1, 3-bis. 1 e 3-ter. 1 della Commissione; respinge l'emendamento Lia 4. 1; approva gli emendamenti 4. 6 e 4. 7 della Commissione. Dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva l'emendamento Tattarini 4. 2.

CARLO TASSI, a nome del presentatore, ritira l'emendamento Cellai 4. 5.

La Camera approva l'emendamento 4. 8 della Commissione.

TERESIO DELFINO ritira il suo emendamento 4. 4.

La Camera respinge l'emendamento Lia 4. 3.

BRUNO MATTEJA raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 4. 01, volto a consentire una sollecita corresponsione di finanziamenti alle imprese danneggiate (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

La Camera respinge l'articolo aggiuntivo Matteja 4. 01; approva quindi l'emendamento 7. 1 della Commissione e l'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Matteja ed altri n. 9/3456/1 (*vedi l'allegato A*).

ACHILLE CUTRERA, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, non accoglie l'ordine del giorno Matteja ed altri n. 9/3456/1, non sussistendo fondi sufficienti.

BRUNO MATTEJA raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 9/3456/1, visto che non si può opporre la mancanza di fondi alle esigenze impellenti delle popolazioni del Nord, mentre si reperiscono con estrema facilità risorse per altri settori e per finalità, quali il finanziamento della RAI, tutt'altro che urgenti (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

ACHILLE CUTRERA, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, parlando per una precisazione, fa presente che nell'articolo 2-bis del provvedimento già si stanziavano contributi sufficienti in merito alle legittime attese di ripristino delle opere pubbliche e di tutela del territorio.

La Camera respinge l'ordine del giorno Matteja n. 9/3456/1 (Proteste dei deputati del gruppo della lega nord).

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta la votazione finale del provvedimento.

Discussione del disegno di legge: S. 1699.

— **Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, recante trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero (approvato dal Senato) (3521).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di oggi la Camera ha deliberato in senso favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 487 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 3521.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ENZO BALOCCHI, *Relatore per la I Commissione*, anche a nome del relatore per la IX Commissione, osserva che la riorganizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni rappresentano una urgente necessità. Ciò giustifica l'intervento operato per decreto-legge dal Governo.

Per quanto riguarda l'azienda postale, si procede attraverso la trasformazione della medesima in ente pubblico economico, che rappresenta il primo passo verso la costituzione di una società per azioni.

La Commissione raccomanda quindi la sollecita approvazione del provvedimento, che viene presentato all'Assemblea nel testo approvato dal Senato (*Applausi*).

MAURIZIO PAGANI, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Marengo, iscritto a parlare: s'intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

con l'osservazione che l'Ente poste non è abilitato ai sensi del presente provvedimento a svolgere in alcun modo attività creditizia.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo delle Commissioni, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A*).

PIERLUIGI PETRINI, parlando sull'ordine dei lavori, rileva come non sussistano in tutta evidenza le condizioni per procedere a ulteriori votazioni: il gruppo

della lega nord sarebbe costretto, se si volesse procedere nei lavori, a chiedere la verifica del numero legale.

RAFFAELE RUSSO, *Relatore per la IX Commissione*, invita l'onorevole Boghetta a ritirare i suoi emendamenti 1. 1, 3. 1, 6. 1, 6. 2, 12. 1, 12. 2, 12. 3 e 12. 4; esprime altrimenti parere contrario non per contrarietà sul merito, bensì per consentire una sollecita conversione in legge del decreto-legge n. 487 del 1993.

UGO BOGHETTA ritira i suoi emendamenti 1. 1, 3. 1, 6. 1, 6. 2, 12. 1, 12. 2, 12. 3 e 12. 4.

PRESIDENTE avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Lamorte ed altri n. 9/3521/1, Grilli ed altri n. 9/3521/2, Russo Raffaele ed altri n. 9/3521/3 (*vedi l'allegato A*).

MAURIZIO PAGANI, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*, accoglie gli ordini del giorno Lamorte ed altri n. 9/3521/1, Grilli ed altri n. 9/3521/2 e Russo Raffaele ed altri n. 9/3521/3 facendo tuttavia presente, in ordine ai compartimenti cui si fa riferimento nell'ordine del giorno Lamorte ed altri n. 9/3521/1, che la prevista riorganizzazione dell'ente non ne rende certa la sopravvivenza.

La Camera approva gli ordini del giorno Lamorte ed altri n. 9/3521/1, Grilli ed altri n. 9/3521/2 e Russo Raffaele ed altri n. 9/3521/3.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta la votazione finale del provvedimento.

Assegnazione di un disegno di legge di conversione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento ed autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che è in corso di esame presso l'altro ramo del Parlamento il seguente disegno di legge: S. 1818. — « Conversione in legge del

decreto-legge 19 gennaio 1994, n. 41, recante disposizioni urgenti in materia di raccolta e di deposito delle sottoscrizioni relative a richieste referendarie ».

Nell'ipotesi che da parte del Senato si addivenga in tempo all'approvazione di tale disegno di legge, ritiene che possa fin d'ora essere deferito alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), in sede referente, a norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento.

Il suddetto disegno di legge è altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis.

Dati i motivi di particolare urgenza, propone altresì che la I Commissione sia autorizzata a riferire oralmente all'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

S. 1724. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 dicembre 1993, n. 522, recante istituzione di un ufficio speciale presso il Ministero di grazia e giustizia per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli » (*approvato dal Senato*) (3659);

S. 1778. — « Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 552, recante disposizioni urgenti in materia di farmaci » (*approvato dal Senato*) (3660);

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di

legge sono deferiti, in sede referente, rispettivamente:

alla II Commissione permanente (Giustizia), con il parere della I, della V, della VIII e della XI Commissione;

alla XII Commissione permanente (Affari sociali), con il parere della I e della V Commissione.

I suddetti disegni di legge sono altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 2 febbraio 1994.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 27 gennaio 1994, alle 10:

1. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge:*

S. 1819. — Conversione in legge del decreto-legge 19 gennaio 1994, n. 42, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento delle elezioni politiche del 27 marzo 1994 (*approvato dal Senato*) (3658).

2. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 1819. — Conversione in legge del decreto-legge 19 gennaio 1994, n. 42, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento delle elezioni politiche del 27 marzo 1994 (*approvato dal Senato*) (3658).

(Relazione orale).

3. — *Votazione finale del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 1993, n. 504, recante disposizioni urgenti a fa-

vore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi di settembre, ottobre e novembre 1993 (3456).

— *Relatore*: Cerutti.
(Relazione orale).

4. — *Votazione finale del disegno di legge*:

S. 1699. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, recante trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero (approvato dal Senato) (3521).

— *Relatori*: Enzo Balocchi, per la I Commissione; Raffaele Russo, per la IX Commissione.

5. — *Discussione del disegno di legge*:

S. 1708. — Conversione in legge del decreto-legge 7 dicembre 1993, n. 505, recante garanzia dello Stato su obbligazioni assunte da società controllate da enti a partecipazione pubblica trasformati in società per azioni (approvato dal Senato) (3547).

— *Relatore*: Campatelli.
(Relazione orale).

6. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge*:

S. 1818. — Conversione in legge del decreto-legge 19 gennaio 1994, n. 41, recante disposizioni urgenti in materia di raccolta e di deposito delle sottoscrizioni relative a richieste referendarie.

7. — *Discussione del disegno di legge*:

S. 1818. — Conversione in legge del decreto-legge 19 gennaio 1994, n. 41, recante disposizioni urgenti in materia di raccolta e di deposito delle sottoscrizioni relative a richieste referendarie.

8. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sui disegni di legge*:

Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, recante ulteriori interventi correttivi di finanza pubblica per l'anno 1994 (3580).

— *Relatore*: Enzo Balocchi.

Conversione in legge del decreto-legge 4 gennaio 1994, n. 1, recante misure a garanzia del credito agrario (3565).

— *Relatore*: Giuseppe Serra.

Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 556, recante organizzazione e finanziamento della presidenza italiana del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati, dell'iniziativa centro-europea e della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE) (3579).

— *Relatore*: Enzo Balocchi.

Conversione in legge del decreto-legge 7 gennaio 1994, n. 5, recante disposizioni urgenti per l'organizzazione della prima fase della presidenza italiana della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE) (3567).

— *Relatore*: Zampieri.

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1993, n. 543, recante misure urgenti per il controllo della spesa nel settore degli interventi nei Paesi in via di sviluppo (3575).

— *Relatore*: Zampieri.

Conversione in legge del decreto-legge 11 gennaio 1994, n. 17, recante proroga del comando del personale degli enti pubblici trasformati in società per azioni (3608).

— *Relatore*: Enzo Balocchi.

Conversione in legge del decreto-legge 18 gennaio 1994, n. 39, recante disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi (3650).

— *Relatore*: Landi.

9. — *Discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge del decreto-legge 29 novembre 1993, n. 486, recante norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni del Mini-

stero del tesoro in società per azioni (3425).

— *Relatori*: Rotiroti, per la V Commissione, Manfredi, per la VI Commissione. (*Relazione orale*).

La seduta termina alle 20.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 22,35.*